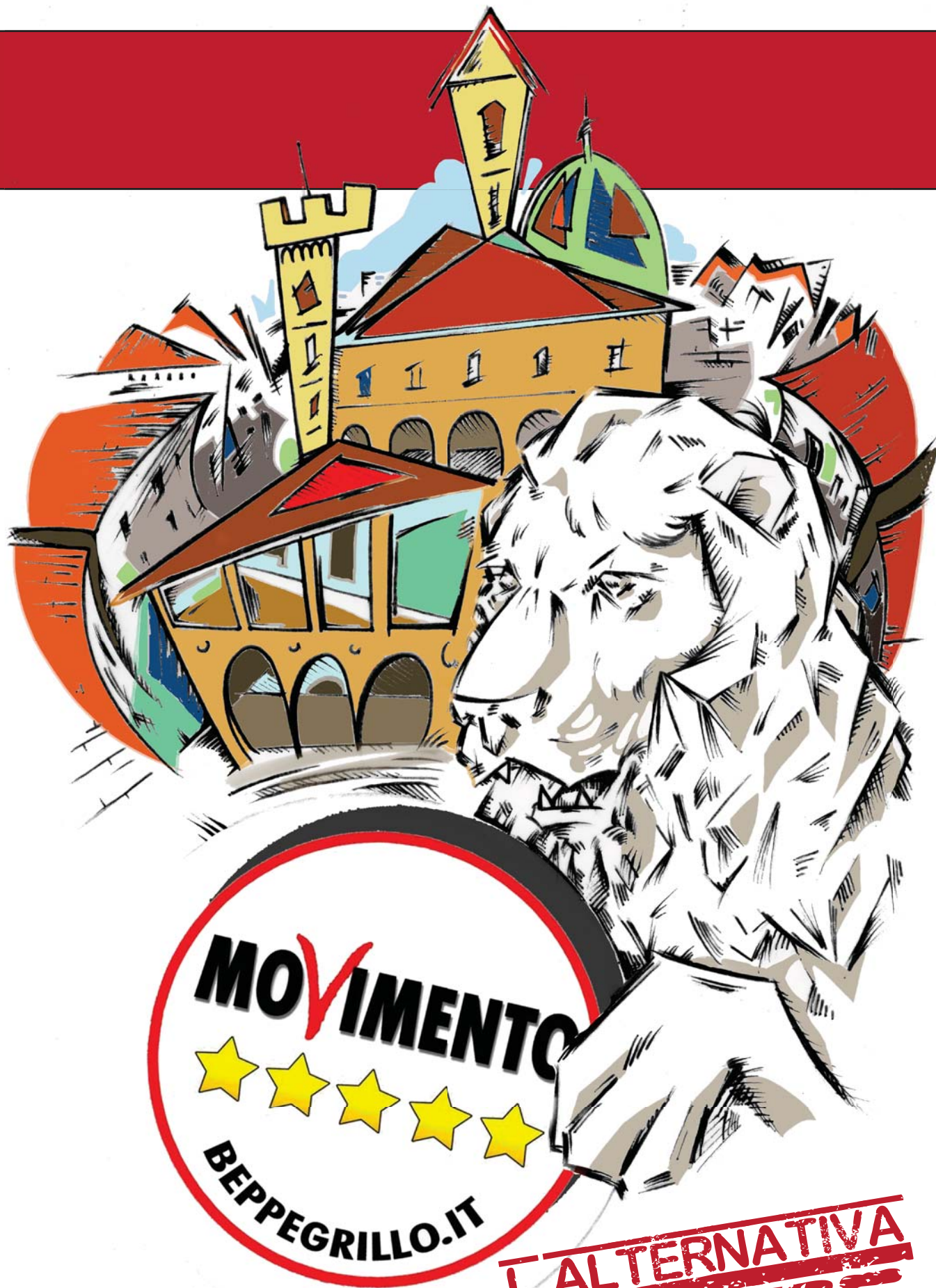




**L'ALTERNATIVA
ESISTE**

Programma Elettorale
San Giovanni V.no
2014

PARTIAMO DALLA BASE

L'obiettivo del Movimento 5 Stelle è quello di amministrare San Giovanni Valdarno, nei prossimi cinque anni, attraverso nuovi e semplici strumenti in grado di promuovere una reale "partecipazione diretta" dei cittadini alle scelte che li coinvolgono.

Difesa del territorio, sviluppo sostenibile e soluzione di buon senso costituiranno i riferimenti costanti per le scelte volte al miglioramento della qualità della vita. Abbiamo la responsabilità di custodire, migliorare e lasciare in eredità ai nostri figli un ambiente più salutare.

Vogliamo che le parole "porre i cittadini al centro dell'azione politica", da sempre sbandierate nelle campagne elettorali di ogni colore, diventino realtà attraverso un progetto organico, a basso impatto economico per le casse comunali, che vada oltre le facili promesse elettorali.

È finita l'epoca della politica come "poltrona", come una posizione di potere dalla quale compiacere gli interessi di pochi usando le risorse di tutti. La politica deve diventare un "servizio civile alla comunità" e i cittadini che lo vorranno avranno i mezzi per indirizzare le scelte importanti per il loro benessere e lo sviluppo del territorio.

Il nostro gruppo di lavoro è l'alternativa alle false ideologie dei partiti: ci presentiamo da indipendenti, fuori dalle coalizioni per realizzare in autonomia le proposte illustrate nel programma.

Per raggiungere quest'ambizioso traguardo però abbiamo bisogno del sostegno e della partecipazione dei Sangiovesi, non basta il loro voto. Solo così, tutti uniti, potremo cambiare la nostra città.

I candidati rispetteranno i principi del Movimento 5 Stelle che regolano la partecipazione alle elezioni:

- Essere incensurati;
- Non avere tessere di partito;
- Non fare politica per professione;
- Non essere mai stati eletti in altre formazioni politiche;
- Essere eletti massimo per due mandati.

I candidati inoltre s'impegnano a:

- Firmare le dimissioni in bianco ogni sei mesi rimettendo il mandato nelle mani dei cittadini (Recall).
- Rendicontare pubblicamente l'uso di qualsiasi fondo pubblico utilizzato per svolgere l'incarico che ricoprono (es. spese d'ufficio, rimborsi spese ecc.).
- Rifiutare doppi incarichi elettivi: ognuno deve essere eletto in un posto soltanto.
- Applicare tutti gli strumenti di partecipazione, anche online, per consultare i cittadini e prendere le decisioni in Consiglio Comunale.

In ultimo, ma non ultimo, ricordiamo che l'eletto rappresenta gli elettori e non se stesso.



OTTO PUNTI PER CAMBIARE

CITTADINANZA ATTIVA

INFORMAZIONE INTERNET
REFERENDUM PROPOSITIVO
SENZA QUORUM
BILANCIO PARTECIPATO
VALORIZZAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO
OSSERVATORIO DI QUARTIERE
RETE DI SOLIDARIETA'

BUONE PRATICHE DI AMMINISTRAZIONE

ACQUA PUBBLICA
RIORGANIZZAZIONE ZTL E PARCHEGGI
RIAPPROPRIAZIONE SERVIZI PUBBLICI
E APPALTI DATI A TERZI
RECUPERO CREDITI E TRIBUTI
ED USCITA DA EQUITALIA
GESTIONE AMMINISTRAZIONE

ISTRUZIONE SOLIDARIETA' E COMUNITA'

SCUOLA
ARTE E CULTURA
MENSA
CONSULTA DEGLI STRANIERI
SICUREZZA

SERVIZI PER ANZIANI E CATEGORIE

CREAZIONE CENTRO MULTISERVIZI
COMUNALE ONSITE
UNA CITTA' PER TUTTI
DISABILITA'

SANITA'

COSA PUO' FARE L'AMMINISTRAZIONE
SPORTELLI SANITARIO
ATTIVITA' DI VIGILANZA
ATTIVITA' DI PROMOZIONE
E PREVENZIONE
IN DIFESA DEI SERVIZI COMUNI
IN VALDARNO

AMBIENTE E ENERGIA

CITTA' E TERRITORIO
TRASPERENZA
SOSTENIBILITA'
TUTELA DEGLI ANIMALI
AGRICOLTURA
MOBILITA' SOSTENIBILE
PENDOLARISMO
TRASPORTI ECOSOSTENIBILI
ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA

OCCUPAZIONE LOCALE E SVILUPPO DELLA CITTA'

COMMERCIO
CREAZIONE DI UN CIRCUITO DI BUONI
ASSOCIAZIONISMO
SPORT

RACCOLTA PORTA A PORTA
CENTRO DI RICICLO E RIUSO
TARIFFA PUNTUALE
INCENTIVAZIONE PRODOTTI
SENZA IMBALLAGGIO
INSERIMENTO REVERSE VENDING
CREAZIONE DEL PROGETTO
"MATERIE PRIME SECONDE"
CORSI SCOLASTICI SUL RICICLO E RIUSO



CITTADINANZA ATTIVA

Il Movimento 5 Stelle nasce come partecipazione diretta della cittadinanza nella vita politica e sociale del comune. Per favorire questo percorso il Movimento 5 Stelle di San Giovanni ha individuato alcuni strumenti:

INFORMAZIONE INTERNET

Tutti i cittadini devono avere facile accesso alla rete WEB tramite un processo di informatizzazione che prevede:

- Corsi base gratuiti di informatica per tutte le età.
- Ampliamento e potenziamento della rete WI-FI comunale per coprire quanto più territorio possibile.

Il sito del comune sarà sia strumento di comunicazione VERSO i cittadini che di recepimento di informazioni DAI cittadini.

L'attuale sito istituzionale sarà ristrutturato così da renderlo capace di accogliere consigli, proposte e buone idee per il Comune.

Il portale internet sarà anche lo spazio virtuale dove il comune proporrà i referendum online per la cittadinanza.

REFERENDUM PROPOSITIVO SENZA QUORUM

Introduzione, previa modifica dello Statuto comunale, dell'uso di referendum propositivi senza quorum, per permettere ai cittadini di proporre, essi stessi, iniziative utili a migliorare la città e di decidere nel merito se queste proposte debbano avere un seguito da parte dell'amministrazione comunale.

Questo sarà uno strumento economico ed efficace per riconsegnare nelle mani dei cittadini il potere propositivo e decisionale.

BILANCIO PARTECIPATO

Vogliamo impostare la gestione delle finanze comunali avendo come obiettivo una politica locale a completo servizio della comunità e soprattutto, in un momento di crisi, stimolare la partecipazione dei cittadini. È vero che le risorse in bilancio sono minori ma proprio per questo è importante una scelta consapevole, più di quanto lo possa essere in periodi di bilanci "spensierati". Infatti, preso atto dei vincoli di spesa, i cittadini potranno e dovranno farsi carico non solo degli onori di spendere ma anche degli oneri di decidere quali siano gli interventi più urgenti ed essenziali e di scegliere dove si deve intervenire. In un comune come San Giovanni destinare una parte delle entrate a investimenti e progetti condivisi, attraverso la pratica del bilancio partecipato, dovrebbe essere la norma ormai da tempo.



ATTIVITÀ CITTADINANZA ATTIVA

VALORIZZAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO

La figura del Difensore civico deve avere un ruolo principe all'interno dell'amministrazione comunale e avere a disposizione un canale dedicato di comunicazione per informare i cittadini sulle sue attività.

Bisogna fare in modo che le controversie arrivino rapidamente a soluzione, soprattutto quelle ove uffici amministrativi possono intervenire su casi specifici. Riteniamo quindi indispensabile riorganizzare l'attuale modo di comunicare tra amministrazione e Difensore Civico anche incrementando le risorse destinate a questa figura.

OSSERVATORIO DI QUARTIERE

La creazione degli osservatori di quartiere servirà a monitorare le peculiarità e le necessità delle varie zone di San Giovanni; questi saranno supportati da un apposito ufficio di relazioni con il pubblico. Gli osservatori si comporranno di un numero rappresentativo di cittadini residenti e l'amministrazione avrà l'obbligo di promuovere le loro richieste e le proposte. L'osservatorio avrà anche il compito di partecipare a commissioni, composte dall'assessore competente e dai delegati delle associazioni, con lo scopo di organizzare eventi. Come da noi auspicato, non appena l'osservatorio otterrà i primi risultati, i cittadini saranno ancora più motivati e riconosceranno l'importanza di discutere dei beni comuni e di come si può contribuire alla crescita della qualità della vita.

RETE DI SOLIDARIETÀ

Si tratta di una rivisitazione della "banca del tempo" ed è focalizzata a rendere San Giovanni un luogo più vivibile e solidale attraverso lo scambio di competenze, prestazioni professionali, mestieri e attività. Il comune metterà a disposizione uno spazio, dove liberi professionisti, imprenditori e artigiani potranno scambiare i propri servizi contribuendo a migliorare il tessuto sociale del comune e il benessere generale. La rete di solidarietà ci permetterà un interscambio tra professionalità dei cittadini al servizio della comunità incentivati anche da sgravi fiscali o altre forme di contribuzione.



RIFIUTI

Il MoVimento 5 Stelle, a differenza di tutte le altre realtà politiche, fa della corretta gestione dei rifiuti il punto focale di ogni programma elettorale dal momento che questo aspetto è un punto cardine per il miglioramento della qualità della vita. La strada che porterà il comune di San Giovanni Valdarno verso una diversa ed innovativa gestione dei rifiuti urbani sarà lunga visto che le amministrazioni, le stesse che fino ad oggi hanno gestito il settore, non hanno dato nessun contributo al conseguimento dell'obiettivo più importante: i "RIFIUTI ZERO".

Il nostro progetto, oltre ad una nuova gestione della raccolta differenziata prevedrà una tariffazione puntuale del contributo sulla nettezza urbana che permetterà al cittadino di beneficiare economicamente del corretto smaltimento. L'adozione della "tariffa puntuale", di seguito descritta, porterà un alleggerimento della pressione fiscale sulle tasche dei Sangiovesi e allo stesso tempo renderà il nostro territorio un posto migliore dove vivere e far crescere i nostri figli.

Ecco quali saranno i punti fondamentali per raggiungere l'importante traguardo:

RACCOLTA PORTA A PORTA

Un pilastro portante del nostro progetto sui rifiuti si basa sulla riorganizzazione della raccolta cittadina in quanto, numeri alla mano, abbiamo verificato come la raccolta porta a porta sia il mezzo più efficace con cui raggiungere l'ambito risultato "RIFIUTI ZERO". Attualmente, in alcuni quartieri della nostra città, è attiva un'inefficace raccolta porta a porta per questo pensiamo che, per arrivare REALMENTE ad una raccolta puntuale e differenziata, sia necessario un progetto completamente ripensato.

Attraverso il metodo della raccolta "porta a porta spinta", tra l'altro utilizzato con successo dai comuni virtuosi, i cittadini saranno messi in condizione di aiutare il comune a raggiungere alte percentuali di raccolta differenziata e un conseguente risparmio in bolletta. Questo tipo di raccolta permetterà di abbassare finalmente la tassazione sui rifiuti a valori pressoché in linea con la media nazionale.

CENTRO DI RICICLO E RIUSO

Riciclare non significa soltanto gettare i rifiuti in modo attento nei rispettivi cassonetti ma diminuire sostanzialmente la loro produzione, perciò intendiamo realizzare una struttura che permetta facilmente ai cittadini di reinserire nel circuito "di riciclo e riuso" i prodotti inutilizzati anziché buttarli in discarica.

Il centro di "riciclo e riuso" sarà un ente comunale, dove sarà possibile conferire quei prodotti che non vengono più usati dai cittadini, come ad esempio vestiti, scarpe, elettrodomestici e tutto ciò che potrebbe essere ancora funzionante e perciò fruibile da un altro cittadino. Il centro funzionerà attraverso l'emissione di una "valuta" spendibile all'interno della struttura stessa per acquistare altri prodotti utili o alcuni servizi all'interno del circuito comunale.

Questo progetto non prevede solo la gestione dei prodotti in disuso ma, come vedremo più avanti, anche la realizzazione di servizi atti a diminuirne notevolmente la quantità.



RIFIUTI

TARIFFA PUNTUALE

Come già accennato, sarà adottata una tariffazione puntuale; nello specifico, attraverso un codice a barre posto sui sacchetti, potremo quantificare esattamente l'effettiva mole di rifiuti prodotti da ogni nucleo familiare il quale pagherà solo ciò che non è differenziabile, ottenendo un notevole risparmio economico.

INCENTIVAZIONE PRODOTTI SENZA IMBALLAGGIO

Sempre nell'ottica di diminuire la produzione di rifiuti saranno incentivate tutte le attività che prevedono una distribuzione senza imballaggio, ad esempio quella dei prodotti sfusi.

INSERIMENTO REVERSE VENDING

Il Reverse Vending è un sistema che incentiva la raccolta differenziata, già in funzione in molti paesi. Alla base di questo progetto ci sono apparecchiature che premiano la virtù del cittadino: ad ogni bottiglia, lattina o contenitore di plastica il deposito automatico restituisce un bonus corrispondente alla cifra pagata per il vuoto. Riteniamo perciò che l'utilizzo di queste attrezzature in modo massiccio porterà facilmente alla soluzione di due importanti problemi esistenti sul nostro territorio:

- Abbandono dei rifiuti (bottiglie, lattine etc)
- Diminuzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica

CREAZIONE DEL PROGETTO "MATERIE PRIME SECONDE"

L'intero gruppo del Movimento 5 Stelle Valdarno sostiene la creazione di una nuova e innovativa gestione dei rifiuti urbani che prevede il riciclo e non certo l'incenerimento o l'invio in discarica.

Le materie recuperate con la raccolta differenziata verranno quasi totalmente impiegate nel tessuto industriale valdarnese come materie prime seconde, per costruire nuovi prodotti che verranno rimessi in commercio. Le amministrazioni a 5 stelle valdarnesi garantiranno l'acquisto di una quota di tali prodotti considerandoli "acquisti verdi e a Km 0". Si stima che le operazioni di raccolta e pretrattamento dei rifiuti generano 1 posto di lavoro ogni 1000 abitanti coperti dal servizio. In più, questa strategia genererà un indotto esteso su tutta l'area valdarnese.

CORSI SCOLASTICI SUL RICICLO E RIUSO

Il nostro programma sui rifiuti prevedrà corsi didattici agli alunni delle scuole improntati sull'educazione ambientale e sul ciclo dei rifiuti, il corretto metodo di riuso e riciclo ed in fine lo smaltimento. Per proseguire nel percorso già avviato dai nostri due comprensori scolastici abbiamo intenzione di entrare ancora di più nel merito di funzionamento del ciclo "virtuoso" dei rifiuti.



BUONE PRATICHE DI AMMINISTRAZIONE

ACQUA PUBBLICA

Una delle battaglie fondamentali di cui il Movimento 5 Stelle di San Giovanni Valdarno intende farsi carico è quella di creare un team che studierà approfonditamente il modo di far tornare pubblica la gestione dell'acqua e del relativo acquedotto. Riteniamo indispensabile spendere ogni energia per far sì che il costo dell'acqua torni ad essere popolare in quanto bene comune. Gli interventi proposti dal Movimento 5 Stelle sono i seguenti:

- Riorganizzazione della gestione dei fontanelli di quartiere: attualmente i fontanelli sono a pagamento e non coprono tutto il territorio comunale. La nostra proposta è quella di renderli gratuiti e diffusi in ogni zona, questo perché a fronte di una spesa minima per le casse comunali si ottengono molteplici vantaggi, non ultimo lo stop al consumo delle bottiglie di plastica e quindi un abbattimento del costo dello smaltimento.
- Acqua pubblica in caraffa nei locali: incentivazione per i locali pubblici all'utilizzo di acqua di rubinetto scoraggiando così la vendita in bottiglia.
- Supporto ai comitati di difesa dell'acqua come bene comune, coerentemente con l'esito del referendum del 2011, collaborando attivamente attraverso la concessione di locali comunali.

RIORGANIZZAZIONE ZTL E PARCHEGGI

La posizione del Movimento 5 stelle è chiara ormai da tempo: l'attuale gestione dei parcheggi e della Zona a Traffico Limitato è stata realizzata solo per "fare cassa". Nell'inverno del 2012 abbiamo proposto un'alternativa alla gestione dei parcheggi, della ZTL e della ZCS, attraverso una proposta popolare sottoscritta da moltissimi Sangiovesi che l'attuale amministrazione ha bocciato ritenendola non economicamente vantaggiosa.

L'impennarsi del numero delle multe negli ultimi mesi non è un indicatore positivo per l'amministrazione (più sanzioni più ricavi) ma un campanello di allarme che indica che l'attuale gestione è sbagliata.

La vivibilità della nostra città dipende molto dalla possibilità che si da agli avventori e ai residenti di trovare facilmente parcheggio.

Il prezzo, alto, che si paga per riuscire a sostare nelle piazze di San Giovanni, il più caro di tutto il Valdarno, sicuramente non stimola i visitatori a passare qualche ora in più nel nostro bel centro storico.

Quindi come prima attività di una nuova amministrazione intendiamo dare seguito a quelle proposte che i cittadini, fra l'altro, hanno supportato con le loro firme e che sono state bocciate dall'attuale giunta.



BUONE PRATICHE DI AMMINISTRAZIONE

Ricordiamole:

- Permesso di transito gratuito per i residenti del centro storico esattamente come funzionava prima del nuovo regolamento.
- Sosta gratuita per i primi quindici minuti in tutti i parcheggi a pagamento e per la prima mezz'ora nei parcheggi blu di Piazza della Libertà.
- Sosta gratuita per i residenti in centro storico sprovvisti di garage in tutti i parcheggi a pagamento, previo permesso.
- Consentire il transito nella ZTL, non la sosta, di vetture a motore elettrico e a basso impatto ambientale.

Metteremo tra le priorità di una amministrazione 5 stelle la nuova configurazione di una più vivibile ZTL e ZCS ponendo al centro la fruibilità per i cittadini e la salvaguardia delle attività che popolano il nostro bel centro storico. Inoltre creeremo un team composto da Polizia Municipale, rappresentanti dell'osservatorio di quartiere e amministrazione per trovare insieme nuove soluzioni di parcheggio e sosta gratuita rendendo così più fruibile e fluido l'accesso alla città. Sarà incluso un nuovo piano di mobilità locale che disincentivi al massimo l'uso dell'auto.

RIAPPROPRIAZIONE SERVIZI PUBBLICI E APPALTI DATI A TERZI

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una continua esternalizzazione dei servizi pubblici locali, sia quelli più sensibili come la mensa scolastica o lo scuolabus, o semplicemente remunerativi per il comune, come la gestione dei parcheggi. Tutto questo ha portato ad un aumento delle tariffe e contemporaneamente una riduzione dei servizi offerti, deresponsabilizzando le amministrazioni comunali nella gestione, ma soprattutto nel controllo. Caposaldo del nostro programma sarà ripristinare la completa gestione comunale dei servizi unica strada, a nostro avviso, perseguibile per ricostituire una conduzione trasparente e creare nuove opportunità di lavoro per la popolazione locale.

RECUPERO CREDITI E TRIBUTI ED USCITA DA EQUITALIA

A seguito del d.l. 64/2013, in vigore dal 31 dicembre 2013, la riscossione dei tributi potrà essere affidata a soggetti diversi da Equitalia o gestita anche internamente. Il nostro progetto prevede di avviare le pratiche necessarie per passare da una gestione esterna (Equitalia) ad una interna, creando uno sportello per la riscossione di tributi, contributi e tasse. Il nostro intento è ristabilire il contatto umano col cittadino in difficoltà, verificando anche eventuali situazioni critiche.



BUONE PRATICHE DI AMMINISTRAZIONE

GESTIONE AMMINISTRAZIONE

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".

I cittadini sono attori fondamentali ai quali il decreto riconosce un ruolo attivo per contribuire al cambiamento organizzativo sotteso a tutta la nuova normativa in materia di prevenzione della corruzione, attivare un nuovo tipo di controllo sociale (accesso civico), sostenere il miglioramento delle performance, abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadini.

Con lo strumento dell'"accesso civico", disciplinato all'art. 5 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, chiunque può vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme.

Purtroppo il comune di San Giovanni Valdarno non da informazioni complete e a volte non specifica la data di aggiornamento rendendo non pienamente fruibile il servizio. La nostra priorità, sarà adempiere a questa norma con puntualità e trasparenza totale creando delle pagine informative chiare e comprensibili.

Inoltre intendiamo dare informazione puntuale sulle performance raggiunte dalla Giunta comunale in termini di efficacia e di efficienza, tramite la pubblicazione di indici atti a giudicarne l'operato.

In un'ottica di solidarietà da parte di ogni organo amministrativo oltre a chiedere impegni e sacrifici ai dipendenti in parallelo si procederà allo stesso modo con i dirigenti, con i servizi esterni e con le consulenze revisionando premi di produzione e opportunità degli incarichi.

La buona gestione di un comune, oltre che dalla totale trasparenza, passa anche attraverso la continua formazione del personale. Per questo gli obiettivi che condivideremo con l'attuale macchina amministrativa saranno:

- Investimento nella formazione continua e nella crescita professionale dei Dipendenti del Comune.
- Creazione di una figura deputata alla ricerca di finanziamenti Europei, diretti ed indiretti, o di altri tipi di opportunità economiche per progetti inerenti il bene collettivo.
- Valutazione degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio collocando, nel rispetto dei ruoli, le persone dove sono necessarie;
- Trasparenza totale del bilancio e delle spese del Comune, così da sapere effettivamente come vengono spesi i soldi dei cittadini fino all'ultima fattura;
- Trasmissione in diretta streaming non solo del Consiglio Comunale ma di tutti gli incontri delle commissioni, con possibilità da parte dei consiglieri e del pubblico di registrare e trasmettere proprie riprese;
- Le Commissioni dovranno essere aperte pubbliche (salvi i casi in cui siano oggetto di trattazione di argomenti riguardanti stati fatti e qualità delle persone, la cui diffusione potrebbe violare le norme in materia di privacy) quindi, oltre ad essere riportate nell'Albo pretorio ci impegneremo a darne maggiore informazione per richiedere la massima partecipazione della cittadinanza.



AMBIENTE AMBIENTE

CITTÀ E TERRITORIO

Gli edifici esistono per accogliere e proteggere l'uomo e le sue attività, oltre questo fine ogni opera edile si configura come un atto di speculazione. Negli ultimi anni, in tutto il territorio sangiovese abbiamo assistito al doppio fenomeno della cementificazione selvaggia e della desertificazione del centro storico. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: Centro storico abbandonato, Ex casa del fascio allo sfascio, l'ecomostro di Borgo Arnolfo (Ex Ospedale), la Pineta senza pini, marciapiedi e illuminazione in alcuni tratti inesistente, piste ciclabili annunciate mai concluse e forse finanziate dalle terre di scavo della TAV attualmente sotto inchiesta della magistratura.

Il Movimento 5 Stelle intende invertire questa pratica distorta portando a compimento il progetto originario che già nel trecento vedeva San Giovanni Valdarno come la città ideale.

Questo procedimento seguirà la logica della più ampia partecipazione coinvolgendo cittadini, ordini professionali e tecnici comunque denominati nell'obiettivo di creare un tessuto urbano capace di sostenere un nuovo modello di convivenza civile basato sull'efficienza e sulla solidarietà politica, economica e sociale.

TRASPARENZA

Per prima cosa implementeremo un sistema trasparente di condivisione e di accesso alle informazioni riguardanti pratiche edilizie passate e strumenti di pianificazione del territorio.

- Adozione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) grazie al quale sarà possibile accedere alle informazioni necessarie alle verifiche o alla presentazione di ogni pratica edilizia in maniera semplice e tempestiva. Il SIT è ormai usato ampiamente da gran parte dei comuni (Es. a Montevarchi).
- Verifica dell'attuale organico e degli orari di apertura al pubblico necessari per una migliore comprensione degli strumenti di pianificazione.
- Mappatura di tutti i servizi (acqua, gas, telefonia, elettricità, fognatura) per comprenderne l'attuale gestione
- Mappatura di tutte le posizioni delle realtà produttive locali in previsione degli obiettivi dei nuovi FSE (Fondi Strutturali Europei) e FESR (Fondi Europei di Sviluppo Regionale) per la creazione di progetti di Città Intelligente (Smart City) finanziati dalla comunità europea.



AMBIENTE ENERGIA

SOSTENIBILITA'

Significa l'utilizzo delle risorse disponibili senza comprometterne l'esistenza nell'immediato o prossimo futuro. Applicando questo principio intendiamo passare da un'economia di conflitto a sistemi aperti e integrati di gestione delle risorse comuni. Valorizzando i dati ottenuti dal punto della TRASPARENZA gli obiettivi che il Movimento 5 Stelle si prefigge sono:

CONSERVARE

- Incentivazione al recupero e alla manutenzione degli immobili esistenti mediante agevolazioni fiscali o conversione delle tasse e delle imposte in sconti per l'acquisto di materiali d'uso.
- Gestione integrata del verde pubblico come possibile risorsa energetica o materiale da compostaggio, diminuendo così rischi dovuti ad alberi pericolanti, colonie di insetti o intasamenti di canali di deflusso delle acque meteoriche.
- Realizzare un piano di recupero della Pineta dei lungarni per ricreare un ambiente utile quale luogo d'incontro e per il tempo libero.

CREARE

- Promuovere, anche con agevolazioni fiscali, l'utilizzo dell'ottimo bonus del 65% per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, ottenuto grazie alla presenza del Movimento 5 Stelle in parlamento, o il bonus fiscale del 50% per le ristrutturazioni.
- Promuovere, nel rispetto di ogni vincolo storico paesaggistico e ambientale, la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili commisurata al reale utilizzo dell'utenza.
- Promozione di tutti gli interventi in bioedilizia, dalla muratura tradizionale fino alle più recenti tecniche in legno, nel rispetto dei tipi architettonici tipici del luogo.
- Promuovere sistemi di recupero delle acque piovane o saponose per diminuire sensibilmente il consumo di acqua potabile per usi diversi da quello alimentare.
- Promuovere la realizzazione di edifici "off grid" scollegati dalla rete ed autonomi in ambito energetico e di gestione del ciclo dell'acqua.
- Dare il buon esempio come comune prevedendo interventi modesti di riqualificazione energetica e migliore gestione degli immobili di proprietà comunale.

PROTEGGERE

- Proteggere le classi più deboli mediante lo sviluppo di politiche abitative a favore delle giovani coppie e degli anziani, intervenendo con provvedimenti di agevolazione del credito o con canoni di affitto convenzionati.
- Promuovere la politica CEMENTO ZERO valorizzando l'esistente creando lavoro nell'ambito della piccola e media impresa escludendo la realizzazione di grandi opere inutili.



AMBIENTE ENERGIA

- Promuovere gli interventi di recupero delle realtà agricole nella periferia del comune mediante convenzioni per migliorarne l'accesso e la viabilità. Gli interventi avranno anche lo scopo di diminuire il rischio idrogeologico mediante il presidio del territorio e quindi il monitoraggio e l'attivazione tempestiva degli interventi necessari alla messa in sicurezza ed alla gestione dei rispettivi casi.
- Promuovere interventi per lo smaltimento e bonifica degli elementi costruttivi in Eternit.

TUTELA DEGLI ANIMALI

- introduzione di limitazioni, controlli e misure di dissuasione di spettacoli circensi che prevedano l'utilizzo di animali;
- Intendiamo verificare la possibilità di istituire un "cimitero per animali" comunale.
- agevolazione dell'accesso dei cani nei locali, negli esercizi pubblici (compatibilmente con i regolamenti igienico-sanitari) e negli Uffici Comunali della città.
- Progetti che mirano a diffondere la cultura della tutela e del rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste. Potenziamento delle informazioni nel sito web comunale e promozione di attività di pet therapy.
- Aumento delle aree di sgambatura dei cani e dotazione in ogni parco di un'area dedicata, sia per motivi igienici sia per garantire libero sfogo agli animali e libertà ai loro proprietari. Ad oggi esistono pochi e degradati posti in cui sia permesso liberare gli animali, riteniamo invece dare giusta rilevanza a questi spazi ed ampliarli quanto possibile.
- In collaborazione con l'ASL, saranno rafforzate campagne di sensibilizzazione verso gli animali, applicando specifiche sanzioni in caso di maltrattamenti e abusi.

AGRICOLTURA

La sovranità alimentare è uno degli obiettivi più ambiziosi del nostro programma. Produrre ciò che si mangia, almeno in parte, è il primo passo verso un'autonomia economica e quindi una maggiore libertà. Oltre a questo si vuole incentivare la conoscenza di quelle eccellenze agroalimentari che rendono grande il nome di San Giovanni Valdarno in tutto il mondo. Alcuni dei nostri prodotti agricoli quali la zuccina bianca del Valdarno e il rapo nostrano fanno già parte del Patrimonio agroalimentare tradizionale (PAT) toscano senza dimenticare altri orgogli zootecnici e gastronomici quali il Pollo del Valdarno e la Tarese fino al famosissimo Stufato alla Sangiovese.

Gli obiettivi che ci poniamo sono:

- Incentivare lo sviluppo e la tutela di coltivatori diretti in campo ortofrutticolo mediante corsi di formazione, strumenti fiscali e finanziari per promuovere tecniche di coltura biologiche e sostenibili con le quali recuperare lavoro, cultura e paesaggio.
(Attualmente abbiamo già un orto biologico dove abbiamo sperimentato tecniche di permacultura e un orto sinergico con ottimi risultati).



AMBIENTE ENERGIA

MOBILITA' SOSTENIBILE

La nostra città, essendo posizionata all'interno di un vasto territorio pianeggiante, si presta molto a mobilità alternative all'automobile.

Incentivare uno sviluppo delle reti ciclabili è un primo passo verso un cambio più radicale delle abitudini cittadine, ma a nostro avviso non è sufficiente. Infatti tale sviluppo va associato ad altre iniziative che possono disincentivare l'uso dei veicoli; a questo scopo riteniamo prioritari i seguenti punti che porteranno verso una vera mobilità sostenibile:

- Creazione di servizi navetta cittadina (con mezzi elettrici) che permettano di raggiungere facilmente il centro della città e i punti di interesse (Es. stazione, Coop, scuole e centro storico).
- Creazione di una struttura comunale dedicata al Bike-sharing.
- Promozione del Piedibus quale modalità sana, sicura, divertente ed ecologica per andare e tornare da scuola.

PENDOLARISMO

A tutela dei pendolari, sarà prevista una delega speciale ad un assessore comunale dedito al controllo e tutela dei pendolari locali, assumendosi chiare responsabilità di incentivazione alla soluzione dei problemi di ordine e dignità pubblica.

TRASPORTI ECOSOSTENIBILI

Graduale sostituzione del parco mezzi con autovetture elettriche, ibride, o a metano secondo la logica del risparmio e di una minore emissione di CO₂. Alla scadenza dei contratti di servizio mettere come requisito fondamentale, per partecipare alla gara di assegnazione, l'erogazione tramite mezzi a ridotto impatto ambientale.

Prevedere nei parcheggi (pubblici o privati ad uso pubblico) aree per carica di mezzi elettrici e rastrelliere per biciclette. Individuare aree riservate al car sharing e bike sharing nei parcheggi già esistenti (pubblici o privati ad uso pubblico).

ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA

Riteniamo che la politica energetica vada indirizzata prioritariamente verso la riduzione dei costi, verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle tecnologie a basso consumo. Le potenzialità energetiche di San Giovanni Valdarno sono molteplici grazie alla vicinanza del fiume Arno e alla sua disposizione territoriale che permetterebbe di sfruttare fonti alternative di energia.

Insieme alle fonti rinnovabili non dovrà mancare però l'attenzione all'efficienza energetica. E' infatti risaputo che la migliore fonte di energia è il risparmio.



MOBILITA' ENERGIA

- Promozione di campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico all'interno delle scuole.
- Riqualificare a livello energetico gli edifici pubblici esistenti rendendoli più efficienti e possibilmente in autonomia energetica (compatibilmente con la disponibilità economica).
- Monitoraggio delle temperature e delle spese energetiche sostenute per le strutture pubbliche per apprezzare i vantaggi acquisiti e la gestione delle varie esigenze.
- Introduzione di criteri ecologici per le forniture dell'amministrazione comunale: carta certificata riciclata o FSC o Eco Label (anche la carta igienica), sacchetti per le immondizie e altri usi in mater-Bi, attrezzature elettriche ed elettroniche efficienti, detersivi per le pulizie Eco Label.
- Conversione del parco macchina del comune, ove fosse possibile, in mezzi a metano / ibride .
- Apertura dello sportello "info-energia" per favorire la trasformazione dell'abitato in senso ecosostenibile e al servizio di cittadini, tecnici e imprese. Tale sportello sarà volto anche alla consulenza e al sostegno alla compilazione delle pratiche di riqualificazione energetica.

RICHIESTA DI ADESIONE AL P.A.E.S. PATTO DEI SINDACI Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.



SERVIZI PER ANZIANI E CATEGORIE DEBOLI

Le politiche sociali di una amministrazione comunale devono fare i conti con il taglio drastico delle risorse a fronte di un moltiplicarsi di bisogni e richieste di aiuto, quindi è necessaria una riorganizzazione dei servizi sociali che si muova su un doppio binario: da una parte un'assistenza diretta a chi perde il lavoro e di conseguenza la casa e dall'altra immaginare un welfare generativo attraverso reti sul territorio a supporto dei bisogni delle persone.

Principalmente costruendo un rapporto a doppio nodo con il mondo dell'associazionismo e del volontariato, dopodiché progetti che coinvolgano direttamente le persone nei quartieri e che possano offrire il loro tempo e le loro competenze. Una amministrazione a 5 stelle dovrà promuovere l'idea di "restituzione sociale" ovvero tutti coloro che hanno bisogno di contributi economici dovranno necessariamente rendere indietro un po' del proprio tempo, lavoro e competenze, stabilire cioè un vero e proprio patto di cittadinanza.

Inoltre sappiamo dai censimenti che l'età media dei sangiovesi, negli ultimi anni, si è spostata in avanti. Ciò significa che in futuro ci saranno molte persone che avranno bisogno di assistenza. Dobbiamo essere capaci di prevenire disagi e solitudine, l'amministrazione ha come compito quello di individuare preventivamente quali saranno le esigenze dei cittadini negli anni a venire, così da poter creare strutture e servizi atti a soddisfare ogni necessità che si verrà a presentare. Queste sono le nostre proposte:

CENTRO MULTISERVIZI COMUNALE ON-SITE

Creazione di sportelli unici finanziari - sociali - amministrativi, accessibili di persona, per telefono, tramite servizi di telefonia e via Internet, che risolvano i problemi burocratici della popolazione. Per tutte le persone che ne faranno richiesta e che ne avranno diritto, come i disabili e gli anziani, sarà istituito un servizio di "Sportello a Domicilio", che permetterà il disbrigo delle pratiche con il comune direttamente presso la propria abitazione.

UNA CITTÀ PER TUTTI

Per alcune categorie di cittadini, solitudine e disagio sono divenuti una costante della vita in città. Esistono a San Giovanni strutture ora in disuso che, data la favorevole posizione, potrebbero essere trasformate in luogo di incontro, svago e riposo.

Creare un centro sociale polifunzionale che possa accogliere varie categorie di cittadini con percorsi condivisi ludici culturali e formativi, attraverso una sinergia tra comune asl e servizi sociali.

DISABILITA'

Verrà eseguito uno studio approfondito sulla barriera architettoniche presenti a San Giovanni Valdarno, in modo che nel nuovo regolamento urbanistico sia garantita la totale pedonabilità delle vie, dei marciapiedi e delle strutture del comune ai diversamente abili. In attesa che questo progetto più ampio venga realizzato creare una mappa on-line per le strade e i siti accessibili ai disabili.



OCCUPAZIONE SVILUPPO DELLA CITTÀ'

COMMERCIO

In un periodo di così grave crisi del commercio e dell'artigianato locale è importante che l'amministrazione dia il proprio supporto alla rete di piccole e medie attività che sono l'ossatura stessa della nostra economia. Riteniamo indispensabile il coinvolgimento della totalità delle attività commerciali ed artigiane sangiovesi e non limitandosi a quelle del solo centro storico, in tutti quei progetti che mireranno alla rivalorizzazione dell'economia sangiovese.

La fase iniziale del nostro progetto prevede la creazione di un tavolo di lavoro tra i commercianti, gli artigiani e i professionisti che popolano la nostra città al fine di trovare nuove soluzioni per riportare la vita lavorativa e commerciale nella nostra città. Di seguito riportiamo alcune proposte che riteniamo importante sostenere in prima battuta:

- Una amministrazione più attiva nella creazione di eventi atti a dare nuovo vigore alla circolazione di persone in tutta la città.
- Creazione di un nuovo sito internet gestito dall'amministrazione dove le attività commerciali e le attività artigianali sangiovesi possano promuovere i loro prodotti e i loro servizi così da valorizzare mediaticamente la loro offerta

CREAZIONE DI UN CIRCUITO DI BUONI SCONTO A SUPPORTO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO LOCALE.

- Distribuzione di buoni sconto da parte dell'amministrazione comunale in collaborazione con le attività commerciali ed artigianali sangiovesi che aderiranno all'iniziativa. Ogni nucleo familiare potrà usufruire di una percentuale di sconto spendibile negli esercizi suddetti mentre ai negozianti verrà scalato l'importo scontato dalle tasse comunali.
- Attivazione di un tavolo di lavoro tra commercianti di tutta la città e amministrazione per trovare nuove soluzioni di business per far tornare nuovamente a splendere quello che in tanti anni è stato definito il salotto del Valdarno.
- Promozione di zone commerciali "SIAE free" per le esibizioni di strada, tramite prenotazione e previa iscrizione al comune, come già avviene in alcune grandi città europee. Attraverso queste aree si permetterebbe agli artisti di esibirsi liberamente, portando in centro storico e in altri quartieri, oggi colpiti fortemente dalla crisi economica e dai centri commerciali, un motivo in più per attrarre persone. Sarebbe sufficiente una convenzione tra il comune e la SIAE. Individuare i luoghi del municipio dove realizzare questo progetto, in modo da indicare eventuali riqualificazione di zone municipali.
- Mercatino mensile dove i commercianti possano esporre all'esterno del proprio negozio con gazebo o bancarella senza pagare il suolo pubblico



OCCUPAZIONE SVILUPPO DELLA CITTA'

ASSOCIAZIONISMO

Valorizzare le realtà già presenti sul territorio, favorendo la collaborazione fra queste e l'amministrazione, nonché promuoverne la conoscenza da parte della cittadinanza. L'amministrazione dovrà fornire supporto a livello tecnico e burocratico, adoperandosi per agevolare il reperimento di fondi e finanziamenti, mettendo a disposizione delle Associazioni gli strumenti utili per la partecipazione ad appositi bandi regionali ed europei, favorendo la realizzazione delle loro attività, spesso di grande rilievo sociale. Sarà promossa una consulta con le associazioni per la tutela dell'ambiente e della salute; coinvolgendole nella definizione di un programma di monitoraggio dell'ambiente cittadino e rurale, con possibilità di raccogliere segnalazioni anche da singoli cittadini. Concessione di contributi e supporto logistico (sedi, affissioni, patrocinii, ecc.) alle associazioni subordinate al criterio di sussidiarietà e alla presentazione di progetti educativi rivolti alle categorie deboli.

SPORT

Il Movimento 5 Stelle riconosce l'importanza che ha l'attività sportiva nella salute di ogni cittadino e quindi del benessere della nostra società, per questo motivo è nostro interesse supportare le valide associazioni giovanili e non, già presenti sul territorio. Per favorire l'attività sportiva è necessario rendere la struttura dello stadio comunale più fruibile alle attività agonistiche e inoltre realizzare un progetto per rendere questa struttura autonoma e autosufficiente per le casse comunali. Tutta l'area sportiva dello stadio deve ritornare ad essere quel punto di ritrovo per tutti gli amanti dello sport e gli atleti di San Giovanni Valdarno.

Saranno inoltre promosse attività sportive alternative non competitive da estendere dalla scuola materna fino alle case di riposo. Promuovere la cultura dello "sport solidale", senza contrapporlo a quello competitivo, relazionandosi anche con le persone affette da disabilità, sempre attraverso una programmazione coordinata. Il comune dovrà verificare e possibilmente potenziare la propria disponibilità di strutture quali piscine e palestre da utilizzare sia per le attività sportive (dall'infanzia, alla terza età, ai portatori di disabilità) sia per momenti di incontro, divertimento e di solidarietà tra i cittadini. Sarà presa anche in considerazione la possibilità di rendere energeticamente autosufficiente lo stadio installando pannelli fotovoltaici sulla struttura.



ISTRUZIONE, SOLIDARIETA' E COMUNITA'

SCUOLA

La scuola è il luogo dove si elaborano e si trasmettono i valori costituzionali, lo spirito di appartenenza alla comunità locale, dove si iniziano a comprendere e praticare responsabilità e partecipazione: valori-base per la costituzione di una società. Riteniamo che una amministrazione volta alla valorizzazione del tessuto sociale debba sostenere con risorse finanziarie proprie o con eventuali finanziamenti, alcune iniziative promosse dalle scuole. Soprattutto quei progetti che mirino ad educare la cittadinanza ai valori socio-ambientali ed a ridare dignità alla cultura locale. Ci sono alcuni temi che avranno priorità nel nostro progetto: Miglioramento e riqualificazione di asili nido, adeguamento delle scuole materne e delle strutture per l'infanzia, incremento dei servizi di custodia dei minori sia a domicilio che in ambienti pubblici compresa l'attività di doposcuola. Ampliamento dei momenti dedicati all'educazione civica attraverso l'introduzione di corsi di formazione sull'argomento in convenzione con il provveditorato agli studi. Promozione del rapporto con le istituzioni e della partecipazione alla discussione politica locale, coinvolgendo gli studenti nei consigli comunali, chiedendo loro di elaborare proposte che verranno poi discusse dall'amministrazione.

ARTE E CULTURA

Non c'è futuro senza passato e senza creatività. E' fondamentale ridare dignità alla cultura locale, alle arti, ai mestieri, e alla gastronomia. Innanzitutto visto che San Giovanni ha dato i natali a due artisti di fama internazionale quali Masaccio e Giovanni da San Giovanni detto lo Scheggia proponiamo di celebrare la ricorrenza della loro nascita attraverso iniziative che coinvolgano scuole, famiglie e operatori economici. Compresa l'organizzazione di mostre con opere originali degli artisti. Valorizzazione dei musei esistenti tramite allestimento di laboratori artistici e artigianali in collaborazione con scuole e associazioni culturali. Valorizzazione di tutte le libere associazioni culturali ed artistiche per rendere sempre di più la cultura e l'arte non più appannaggio di pochi ma bensì patrimonio di tutti, accessibile e condivisa da ogni cittadino.

MENSA

Realizzazione e recupero della mensa locale nella prospettiva della filiera a km 0 con prodotti esclusivamente bio e cucinati in loco recuperando così qualità degli alimenti, lavoro locale, economicità dell'offerta, sostenibilità e capacità di controllo sui servizi erogati.



ISTRUZIONE, SOLIDARIETA' E COMUNITA'

CONSULTA DEGLI STRANIERI E ATTIVITA' INTERCULTURALI

Potenziamento del lavoro della consulta degli stranieri appena istituita a San Giovanni Valdarno.

Questa consulta è stata istituita negli ultimi mesi di vita dell'amministrazione, sicuramente non per fini esclusivamente elettorali ma per conseguire concretamente una maggiore integrazione tra le diverse culture ed etnie che coabitano il medesimo territorio.

Tale strumento, infatti, è indispensabile per un buon funzionamento della vita sociale e per una maggiore comprensione e condivisione delle varie realtà che l'immigrazione necessariamente porta con sé.

Da un dialogo interculturale possono nascere anche collaborazioni economiche a vantaggio dei diversi attori coinvolti coerentemente con il motto europeo "unità nella diversità".

Sarà quindi necessario dare a quest'organismo i mezzi per poter operare al meglio nella nostra comunità.

SICUREZZA

La sicurezza di un paese nasce soprattutto dalla capacità di ognuno di noi di farsi responsabile dei vicini e del proprio territorio; in altre parole dalla propria cittadinanza attiva. Saper gestire civilmente ogni confronto o relazione sono il miglior deterrente ad ogni situazione di pericolo o di criminalità: l'intervento delle forze dell'ordine, il ricorso a giudizio o gli stati di emergenza rappresentano sempre una fallimento della nostra capacità di trovare soluzioni condivise.

La realtà dei fatti comunque ci conferma la presenza di illeciti, doli e situazioni di rischio che minacciano l'incolumità dei cittadini. Per questo oltre ad ogni mezzo di prevenzione possibile saranno stabiliti dei tavoli di dialogo con le forze dell'ordine presenti sul territorio per creare un fronte comune alla criminalità.

Il dialogo con ordini quali quelli degli avvocati e dei cittadini che hanno intrapreso azioni legali potrà far meglio comprendere cosa il comune potrà offrire nell'ambito di una più celere gestione della giustizia.

Unitamente a questo saranno interpellate anche realtà quali Protezione Civile, Misericordia, Croce Azzurra, Croce Rossa, Vigili del Fuoco ed altro in merito alla prevenzione e gestione di eventuali emergenze sia civili che ambientali.



SANITA'

Il distretto sanitario valdarnese che fa capo all'ospedale S. Maria alla Gruccia, ha un bacino di utenza di oltre 95.000 persone. Potenzialmente, 1 su 3,6 abitanti della provincia di Arezzo si cura in Valdarno. Complessivamente l'USL 8 può contare su 776 dirigenti in gran parte medici, per una spesa, riferita all'anno 2012, di circa 56 milioni di euro in stipendi. Malgrado questo, in Valdarno, se avete bisogno di un'ecografia all'addome dovete aspettare 209 giorni, 340 giorni per un'ecodoppler cardiaco e 277 giorni per una ecografia mammaria.

Facendo una media dei tempi di attesa per tutte le tipologie di ecografia, il distretto territoriale del Valdarno risulta essere il peggiore della provincia di Arezzo con tre volte i tempi di attesa rispetto ad ognuno delle altre zone. Non va meglio per le TAC dove si toccano punte di 288 giorni di attesa. Anche per le visite mediche specialistiche i dati sono in chiaro-scuro; per alcune visite specialistiche (oculistica, ginecologica, urologica, ortopedica) i tempi di attesa si aggirano intorno ai due mesi. Questi dati si riferiscono alla prima visita, non essendo disponibili i dati relativi alle visite di controllo che probabilmente sono ancora peggiori. Questi tempi costringono gli utenti a degli spostamenti in strutture di altri distretti talvolta molto distanti con aggravio dei costi per i cittadini che già hanno pagato un ticket. E' chiaro che questa situazione può spingere i cittadini valdarnesi a rivolgersi a strutture private con tempi di attesa praticamente nulli e paradossalmente a costi talvolta concorrenziali rispetto a quelli pubblici. Inoltre, da settembre 2012 è stato introdotto un "contributo" di 10 euro fino ad un massimo di 30 euro annuo, per la digitalizzazione della diagnostica per immagini, quando la digitalizzazione dovrebbe in realtà diminuire i costi della prestazione. Il Movimento 5 stelle Valdarno, alla luce dei recenti accadimenti sul polo ospedaliero del Serristori e degli orientamenti politici manifestati nel settore della sanità regionale, vuole portare a conoscenza dei cittadini le anomalie nella gestione della sanità toscana e volendo tenere alta l'attenzione sulla questione salute si chiede qual è l'interesse dell'azienda sanitaria ASL 8 e della Regione Toscana: dare servizi ai cittadini rispetto al bene più importante, quello della salute, oppure favorire l'attività d'intramoenia e privata? La risposta dovrebbe essere ovvia ma i risultati fanno barcollare il tanto decantato modello toscano, visto che le prestazioni ambulatoriali in Regione Toscana nel 2012 si sono ridotte dell'8% ed addirittura la diagnostica per immagini è diminuita del 10% mentre fino al 2011 era in aumento.

COSA PUO' FARE L'AMMINISTRAZIONE

La legislazione (L.R.T. 60/2008) attribuisce ai Comuni, tramite la Conferenza dei Sindaci, compiti d'indirizzo, proposta, vigilanza e amministrazione attiva, attraverso la partecipazione a processi decisionali inerenti alla programmazione ed alla valutazione dei risultati delle attività aziendali.

Non è certo un ruolo da poco e se ben esercitato assume una funzione determinante per il buon funzionamento delle strutture sanitarie ospedaliere e delle ASL locali. Il comune deve partire dai compiti che la legge gli attribuisce: è l'organo sovrano della comunità ed è preposto a garantire la salute del cittadino, attraverso l'indirizzo e il monitoraggio dei servizi evitando quindi la delega indifferenziata alle aziende sanitarie che sono organi tecnici non elettivi.



SPORTELLO SANITARIO

Il Comune dovrebbe pertanto riappropriarsi del suo ruolo in materia sanitaria ascoltando i cittadini attraverso uno sportello dedicato e con personale adeguatamente preparato. Non solo; i dipendenti del comune preposti ai servizi sociali, per poter collaborare produttivamente con le ASL locali e programmare al meglio la gestione, devono anch'essi essere opportunamente formati ed addestrati a lavorare assieme con i vari servizi coinvolti, come nel caso dell'assistenza sociale e domiciliare.

Proprio dall'interazione tra comune, ASL, Ospedale e cittadini si potranno ottenere i massimi livelli qualitativi, cosa assolutamente irrealizzabile se si va verso la privatizzazione delle strutture sanitarie che esclude quasi ogni controllo, figuriamoci una programmazione condivisa o una gestione coordinata.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

È fondamentale che l'assessorato ai servizi sociali e alla salute del comune organizzi una task force con i seguenti compiti:

- controllare le liste di attesa ed intervenire affinché non si formino, verificare la loro corretta pubblicazione;
- verificare la qualità e la quantità dei servizi socio-sanitari erogati ed intervenire se ci sono disfunzioni.
- monitorare l'ambiente attraverso le analisi dell'aria (installazione di centraline mobili per la rilevazione degli agenti atmosferici inquinanti) e delle acque e pubblicazione dei dati, anche quelle dei fontanelli pubblici;
- assicurarsi che il sito messo a disposizione dall'ASL per i cittadini sia veramente funzionale e funzionante. Il cittadino ha diritto all'accesso facilitato alle informazioni sanitarie ed alla trasparenza;
- fare in modo che l'ASL dia ampia possibilità di utilizzare sistemi informatici per prenotare visite, esami e richieste, oltre che regolarizzare i ticket evitando il più possibile il ricorso agli sportelli.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E PREVENZIONE

Poiché siamo certi che spesso l'informazione salva la vita ovvero che la conoscenza è la prima medicina, un comune che opera con coscienza dovrebbe interpretare il suo ruolo di indirizzo anche facendosi promotore di iniziative ed incontri con cittadini e associazioni per far conoscere stili di vita salubri. In particolare su:

- Alimentazione. Una corretta alimentazione costituisce un elemento fondamentale nella prevenzione di numerose condizioni patologiche. Educare a mangiare significa promuovere la cultura e la conoscenza degli alimenti fin dalla prima infanzia. Il Comune avrà il compito di organizzare sia nelle scuole che negli ospedali una mensa gestita da cooperative locali che utilizzi obbligatoriamente, quando possibile, alimenti biologici a km. Zero.



SANITA'

Attività di screening e diagnosi precoce. Il Comune in questo capitolo deve diventare un partner rilevante poiché è fondamentale collaborare con la ASL per diffondere la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce, coinvolgendo in questo anche le associazioni come ad esempio il CALCIT ma non solo.

Riteniamo che in queste attività il comune possa farsi promotore anche nel campo dell'odontoiatria, almeno nella fase preventiva, campo che purtroppo viene lasciato quasi totalmente in mano all'attività privata, obbligando i meno abbienti ad evitare di curarsi. Stesso discorso vale ad esempio per quelle malattie croniche dovute alla particolare morfologia climatica e ambientale del Valdarno, quali i reumatismi o i problemi tiroidei. Anche queste patologie si potrebbero alleggerire attraverso un'attività di screening e di informazione sugli stili di vita ed sui comportamenti da adottare in via preventiva.

IN DIFESA DEI SERVIZI COMUNI IN VALDARNO

Con le ultime disposizioni nazionali e soprattutto regionali abbiamo assistito impotenti al taglio drastico dei posti letto del Valdarno aretino e fiorentino. L'ospedale Serristori e l'ospedale della Gruccia hanno subito un drastico ridimensionamento che comporterà necessariamente una emigrazione sanitaria, inizialmente riguarderà di più gli abitanti di Figline ma in seguito sarà fonte di disagio per tutto il comprensorio.

Il territorio valdarnese sarà così depauperato dei servizi sanitari: prima quelli specialistici poi anche quelli primari nell'ottica di una politica sanitario-centrica che favorisce gli ospedali più grandi, mettendo in difficoltà e per la strada centinaia di persone che devono curarsi a decine di chilometri a casa.

Affinchè il territorio valdarnese, considerato unitariamente, non venga privato della sanità cui ha diritto come i fiorentini o gli aretini, poiché pagano le stesse tasse, nasce il nostro progetto di Unione dei Servizi Sanitari invece degli inutili carrozoni tipo unioni dei comuni. Proponiamo pertanto un progetto di integrazione dei servizi fra i due nosocomi presenti nel territorio, Serristori e La Gruccia, come unica strategia politica possibile e perseguibile in difesa della sanità pubblica locale.

Coordinare i due ospedali sarà possibile se ci sarà la volontà politica dei comuni interessati, San Giovanni e Figline. Questa Unione dei Servizi Sanitari consentirebbe di risparmiare molto in termini di risorse finanziarie, ottimizzando ed uniformando tutte le procedure, dagli acquisti al personale, e darebbe ai cittadini del Valdarno la sicurezza di un'offerta sanitaria, pubblica e locale di serie A. Ciò incrementerebbe la qualità della vita di ognuno e quindi contribuire alla salute e al benessere di tutto il territorio.



Cittadini in in Movimento



a San Giovanni V.no



www.sangiovanni5stelle.it



SAN GIOVANNI VALDARNO A 5 STELLE



info@sangiovanni5stelle.it